

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 2023, n. 51

L. R. n.15/2018 - Nomina Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. n. 106 del 28/6/2012 ha provveduto alla riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, ivi compresi gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183. In particolare l'art. 11, commi 5 e 6 del D.Lgs. 106/2012, prevede, quale organo degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, il Direttore generale che detiene la rappresentanza legale dell'Istituto, lo gestisce e ne dirige l'attività scientifica, il quale "è nominato (...), nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della salute". Lo stesso Direttore generale, peraltro, "è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni".

Con la Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e con l'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014 si è provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) in attuazione del Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270 come modificato dal Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106.

Nello specifico l'art. 12 della Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e dell'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014, ha disposto quanto segue:

"1. Al Direttore generale si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, cui si rinvia per quanto non regolamentato dal presente articolo.

2. Il Direttore generale è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti, attingendo ad apposito elenco di idonei predisposto dalla Regione Puglia previo avviso pubblico e selezione effettuata da parte di una commissione composta da tre esperti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, uno dalla Regione Puglia e uno dalla Regione Basilicata, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

3. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale della Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale, di concerto con la Regione Basilicata e sentito il Ministro della salute, tra i soggetti inseriti nell'elenco di idonei di cui al precedente comma 2. Ove il concerto fra le due Regioni non venga raggiunto entro centoventi giorni, il parere del Ministro della salute s'intende vincolante.

4. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo, regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale, rinnovabile una sola volta.

5. Il Direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 e successive modificazioni.

6. Trascorsi diciotto mesi dalla nomina del Direttore generale la Regione Puglia, d'intesa con la Regione Basilicata, acquisita la valutazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato del Direttore generale, procede o meno alla conferma del medesimo Direttore generale entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine.

7. Il trattamento economico da corrispondere è quello previsto per i Direttori generali delle Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale della Puglia dalla vigente normativa nazionale e regionale. Il compenso può essere integrato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502, da un'ulteriore quota sulla base dei risultati gestionali ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di amministrazione.

8. Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o di principi di buon andamento o imparzialità della pubblica amministrazione, il Presidente della Giunta della Regione Puglia, di concerto con il Presidente della Giunta della Regione Basilicata, risolve il contratto e provvede alla sostituzione del Direttore generale”.

Occorre evidenziare, inoltre, che in materia di nomine negli enti del Servizio Sanitario nazionale è intervenuto l'art. 11 del D.L. n. 35 del 30/4/2019, convertito con L. n. 60 del 25/6/2019, apportando le seguenti modifiche:

- il comma 4-quater ha stabilito che: “dopo il comma 2 dell’art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, è inserito il seguente: “2-bis. Nell’elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un’apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all’articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106”;
- il comma 4-quinques ha stabilito che: “All’articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, dopo le parole: «sicurezza degli alimenti» sono aggiunte le seguenti: «e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell’ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti”;
- il comma 5 ha stabilito che “Nelle more della formazione della sezione dell’elenco di cui all’articolo 1, comma 2-bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, introdotto dal comma 4-quater del presente articolo, e comunque entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i direttori generali degli istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell’articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal comma 4-quinques del presente articolo”.

Nelle more dell’avvio dell’iter legislativo di modifica delle omologhe Leggi regionali n. 31/2014 della Puglia e n.28/2014 della Basilicata, in applicazione dell’art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012 come modificato dall’art. 11 del D.L. n. 35 del 30/4/2019, convertito con L. n. 60 del 25/6/2019, con la deliberazione di Giunta regionale n. 1493 del 28/10/2022 è stato approvato l’avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l’incarico di Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 recante “Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171” stabilisce, all’art. 4, che *“la Regione, in caso di vacanza dell’incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all’affidamento dell’incarico a un commissario straordinario, scelto nell’ambito dell’elenco nazionale di cui all’articolo 2, comma 1, della presente legge.*

2 *Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.*

3 *Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto.(...)”.*

Atteso che con la deliberazione di Giunta regionale n. 1828 del 07/11/2017, a conclusione del procedimento di valutazione espletato, a seguito di avviso pubblico approvato con DGR n. 865 del 15/06/2016, e con successivo Decreto dei Presidenti della Regione Puglia e Basilicata n. 630 del 24/11/2017 il Dott. Antonio Fasanella è stato nominato Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

Atteso che l’incarico in questione, della durata quinquennale, è scaduto il 21/12/2022, a decorrere da tale data la Direzione generale esercita il proprio mandato in regime di prorogatio ai sensi dell’art. 3 della legge n. 444/94 ed in scadenza in data 3 febbraio 2023.

Considerata la nota AOO_005 n. 732 del 26/01/2023, con la quale si comunica alla Regione Basilicata che, nelle more della conclusione del procedimento finalizzato alla nomina del nuovo Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, la Giunta della Regione Puglia provvederà a nominare il Commissario Straordinario dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

Considerato che con la deliberazione n. 202300051 del 01/02/2023 la Giunta Regionale della Basilicata ha provveduto alla designazione del componente in rappresentanza della Regione Basilicata in seno alla Commissione di valutazione dei candidati a direttore generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZS).

Considerato che in data 02/02/2023 è stata raggiunta l’intesa tra Regione Puglia e Regione Basilicata sul nominativo del Commissario Straordinario dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

Per quanto sopra, si propone di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario che assicuri la continuità nella gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, sentito il parere del Ministero della Salute, nelle more dell’espletamento del procedimento per la nomina del nuovo Direttore Generale ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012 e dell’art. 12 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 nonché dell’omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28/20.

Si rammenta, a tale fine che, ai sensi della normativa in premessa citata:

- il Commissario Straordinario è scelto “intuitu personae” dalla Giunta Regionale tra i soggetti inseriti nell’Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli altri Enti del S.S.N., sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicato ed aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
- al Commissario Straordinario compete il trattamento economico stabilito per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. previsto dalla D.G.R. n. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell’Azienda interessata ed allo stesso si applica la disciplina relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità stabilite per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. dal D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. di nominare, di concerto con la Regione Basilicata, il _____ quale Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli altri Enti del S.S.N., sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 12 comma 3 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 nonché dell'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014;
3. di dare atto che al Commissario straordinario spetta il trattamento economico già previsto nella DGR di nomina n. 1828 del 07/11/2017, a carico del bilancio dell'Istituto interessato;
4. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n. 24/2017, sull'assenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
5. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Presidente della Regione Basilicata;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Milena Dell'Accantera

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore: Rocco Palese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di nominare, di concerto con la Regione Basilicata, il dott. ANTONIO FASANELLA quale Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli altri Enti del S.S.N., sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 12 comma 3 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 nonché dell'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014;
3. di dare atto che al Commissario straordinario spetta il trattamento economico già previsto nella DGR di nomina n. 1828 del 07/11/2017, a carico del bilancio dell'Istituto interessato;
4. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n. 24/2017, sull'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
5. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Presidente della Regione Basilicata;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO